

# PORTFOLIO ITALIA

UNA MANIFESTAZIONE  
AMATA DAI GIOVANI

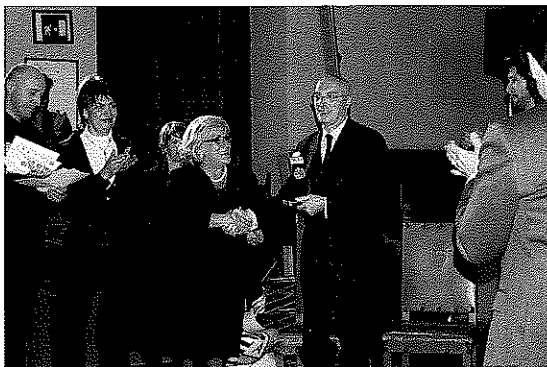
di Fulvio Merlak

■ Ora che anche sulla quarta edizione di "Portfolio Italia" (almeno per quanto attiene al suo ambito pratico/operativo) è calato il sipario, inizia l'attività di analisi e di riflessione sulle specificità, sulle valenze e sugli esiti di una Manifestazione che da quattro anni riesce a raccogliere un numero altissimo di adesioni e una straordinaria quantità di apprezzamenti. La prima considerazione da fare riguarda la partecipazione giovanile, che in nessun'altra Manifestazione riesce a raggiungere i livelli di adesione che si ri-



scontrano nelle otto tappe del Circuito. È un segnale importante che non si può e non si deve ignorare. I giovani amano comunicare con le immagini e quella dei portfolio è una forma espressiva che si rivela loro congeniale, forse perché del tutto rispondente alla loro aspirazione di raccontare e di raccontarsi. Orbene con "Portfolio Italia" la FIAF ha trovato un modo per avvicinarli e far loro conoscere la nostra realtà (impresa tutt'altro che semplice, come dimostrano gli innumerevoli tentativi operati nel passato). Adesso però bisogna individuare (con l'aiuto dei Circoli interessati) le strategie più opportune per trattenerli nel nostro ambito. Nondimeno è una bella soddisfazione riscontrare che alcuni di loro, dopo essere diventati Soci della FIAF, hanno preso la decisione di fare il gran salto verso il professionismo (così come nel passato fecero molti dei grandi Fotografi nazionali). La seconda riflessione riguarda la crescita qualitativa media delle opere presentate nelle piazze destinate agli Incontri di lettura. Sarebbe presuntuoso (e tutto sommato anche sciocco) affermare che l'evoluzione trae origine dalla nascita del Circuito, ma non si può neppure disconoscere che il Circuito ha una funzione formativa di assoluto rilievo e che i nostri Lettori accreditati (che sono pressoché tutti Docenti del Dipartimento Attività Culturali) stanno facendo davvero un ottimo lavoro. La terza considerazione si riferisce ai Dibattiti sull'argomento "Portfolio" pianificati dalla FIAF presso il CIFA. I Dibattiti rappresentano un'ulteriore occasione di crescita, sia per gli Autori, sia per i Lettori (o Critici che dir si voglia). Non sono la panacea di tutti i problemi, ma costituiscono una bella opportunità di confronto e di dialogo. E oggi avere la possibilità di scambiare idee ed opinioni, in un mondo che si dimostra carente nella propensione all'ascolto, non è certo cosa





da poco. Il Galà di chiusura, che si è svolto la sera di Sabato 1° Dicembre 2007, presso la prestigiosa Sala Consigliare del Palazzo Comunale di Prato, ha sancito il successo del portfolio "Creature" di Giacomo Brunelli, un Autore nato a Perugia nel 1977, che ha al suo attivo una laurea in Comunicazione Internazionale ed un Master in Fotogiornalismo presso l'Istituto di Fotografia di Roma, città nella quale risiede. Il suo lavoro è stato preferito su un lotto di ventidue portfolio finalisti da una Commissione Selezionatrice di grande spessore, composta dallo Storico e Critico Sauro Lusini (Prato), dal Fotografo e Docente di Fotografia Nino Migliori (Bologna) e dalla Storica e Curatrice di Eventi Fotografici Antonella Russo (Torino), tutti e tre presenti alla cerimonia di chiusura. Nell'Albo d'Oro di "Portfolio Italia" Giacomo Brunelli succede al torinese Simone Martinetto premiato nel 2004 con "Senza la memoria", a Ivano Zanchetta di Colfosco, vincitore nel 2005 con "Cattedrali del lavoro", ed a Giovanni Marrozzini di Fermo, trionfatore della scorsa edizione con "Hotel Argentina". Alle spalle di Brunelli si sono classificati secondi a pari merito Donatello Mancusi ("Storie di fantasmi"), un Autore lucano che vive e lavora a Padova e che da tre anni è presente nel lotto dei Fotografi premiati nelle Manifestazioni aderenti al Circuito, e Daniele Ottobriano ("Evocazioni"), Autore nato a Fidenza nel 1977, diplomato Maestro d'Arte presso l'Istituto Toschi di Parma e promosso Assistente Fotografo presso l'Istituto Riccardo Bauer di Milano.

Dopodiché anche quest'anno mi sembra doveroso, oltre che gradito, rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito al successo di "Portfolio Italia". Un grazie

particolare vada alla Epson Italia e al Kiwanis Club Prato, agli Assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune di Prato, alle Associazioni aderenti al Circuito, l'"Associazione Volontari Francesco Forno" di Civitavecchia (per conto della FIAF), il "Foto Club Lario" di Malgrate, il "Photoclub Eyes" di San Felice sul Panaro, il "Gruppo Fotografico Massa Marittima" di Massa Marittima, il "Circolo Fotocine Garfagnana" di Castelnuovo Garfagnana, l'"Associazione Fotografica Cultura e Immagine" di Savignano sul Rubicone, il "Club Fotografico A.V.I.S. Bibbiena" di Bibbiena (co-organizzatore della cerimonia di premiazione) e l'"Associazione Culturale FotoLeggendo" di Roma, al Delegato Regionale Cristina Bartolozzi e al Delegato Provinciale Renzo Carlesi, ai Soci dei Circoli Pratesi, "Fotoclub Il Bacchino", "Imago Club", "Centro Sperimentale di Fotografia" e "Gruppo Fotografico Zoom Zoom", ed infine all'"Associazione ARCA Foto Spazio Immagine" di Firenze, al Conduttore della serata Gianluca Baccani ed a Silvano Bicocchi, Cristina Paglionico e Pippo Pappalardo. Grazie, grazie veramente! Ora l'appuntamento è fissato per Sabato 15 Marzo, giorno prescelto per l'inaugurazione della Mostra dei ventidue lavori finalisti di "Portfolio Italia", una Rassegna che sarà allestita, come ogni anno da tre anni a questa parte, negli spazi del "Centro Italiano della Fotografia d'Autore" di Bibbiena. ▀

La Giuria Foto di Carlo Moscardi (pagina a lato in basso)

Momenti durante la premiazione Foto di Carlo Moscardi (in alto)

La tabella con i vincitori delle otto manifestazioni di Portfolio Italia 2007 è pubblicata a pagina 48.